



Voce Amica

Anno 2022

17 - 23 Aprile

Domenica di Pasqua - anno C

SANTE MESSE – Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30 *Vesperi* ore 18.00. **Feriali** ore 18.30, *Vesperi* ore 18.15

ARRENDIAMOCI AL FASCINO DELLA GRAZIA DI CRISTO



Gesù va inteso come veramente e interamente è una persona viva, presente, vicina. Lo si può chiamare, certi di essere sentiti. Lo si può abbracciare nel nostro cuore, certi di non stringere un fantasma, un sogno, un ideale metafisico, ma una persona amante in carne ed ossa, in anima e divinità. I nostri sensi possono avere la più incrollabile sicurezza dei posti ove lo possiamo avvicinare quaggiù: dove essi incontrano le apparenze del pane e del vino consacrato.

Se tu lavori e soffri per lui, egli vede e sa, si commuove e non dimenticherà. Se tu gli fai un torto, offendi la persona più delicata e sensibile, la più immeritevole di sgarbo e d'ingiuria. Se la visione della tua miseria e cattiveria in qualche giorno ti sgomenta e ti opprime, pensa che egli è infinitamente comprensivo e misericordioso. Se talvolta rasentando le creature, i riverberi della loro bellezza, armonia, intelligenza, bontà ti fanno tremare il cuore, pensa a quale sarà il fascino di lui che è tutta la bellezza, la finezza, l'intelligenza, l'armonia, la bontà.

Egli solo può rispondere alla sete d'infinito che si cela nel tuo spirito. Egli solo può placarla: egli che ti ama realmente fino al dono totale di sé, di un amore che la morte, invece di dissolvere, farà sbocciare in una immortale e fulgente pienezza.

Giovanni Colombo

don Valter, don Giorgio e don Pierpaolo
augurano a tutta la comunità **Buona Pasqua**

SONO RISORTO, E SONO ANCORA CON TE

Mi ritorna spesso alla mente, soprattutto in questi giorni, il canto di noi seminaristi a San Marco, che apriva la celebrazione della Messa di Pasqua: una melodia gregoriana, pacata, di dolce confidenza: "Resurrexi, et adhuc tecum sum..." "Sono risorto, e sono ancora con te..." Del tutto in armonia con il tono dimesso, familiare, dell'incontro di Gesù Risorto con le donne, e poi con i discepoli...

I pittori ci mostrano, giustamente, lo splendore della luce di Cristo Risorto, ma nell'incontro con i discepoli quello splendore è nascosto, perché Gesù Risorto risplenda in noi nella vera luce, che è quella della Fede: è Lui che ci chiama per nome perché Lo riconosciamo vicino, come ha chiamato Maria; è Lui che invita i discepoli all'incontro, e singolarmente nominando Pietro, come per sollevarlo dall'oppressione del suo peccato di tradimento.

Ci invita alla Comunione con Lui col gesto familiare dello spezzare il pane, e mostrandoci le mani e i piedi trafitti, e il costato aperto. È questa la dolce Comunione con Lui che ci accompagna sempre, ci incoraggia e ci consola, e risplende in noi per essere Luce del mondo.

don Carlo

RISURREZIONE E STUPORE



Maria di Màgdalacorse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Il bel quadro di Eugene Burnand rappresenta meglio di molte parole lo stupore che ha invaso Pietro e Giovanni e la corsa verso il sepolcro che ne è seguita. Scegliere è sempre difficile e l'artista ha scelto. Tuttavia, tra quelli che corsero quel mattino, non ha rappresentato la corsa di Maria di Magdala. Mi interessa il personaggio di Maria di Magdala, è amica di Gesù, ne sostiene la predicazione con le (segue in seconda pagina)

VERSO LE CRESIME...

Nella prima domenica dopo Pasqua, 24 ragazze e ragazzi della nostra parrocchia riceveranno il sacramento della cresima...quasi non mi sembra vero che quest'anno tocchi al mio gruppo!

Se ci penso, questi anni fatti di gioia e soddisfazioni, ma anche talvolta di fatiche e incertezze sembrano volati.

Questa è per me la prima esperienza di catechista, cominciata ormai sette anni fa tenendo per mano (e sulle ginocchia) quei bambini di seconda elementare che ora sono quasi tutti più alti di me. Ma quando ho cominciato, ho avuto io stessa l'onore di essere tenuta per mano da Marino, il compagno di "avventura catechistica" che il Signore mi ha donato. Mi ha insegnato come trovare il mio personale modo per testimoniare, a loro e alle famiglie, la nostra fede; come farli sentire accolti e a loro agio; come utilizzare le mie attitudini per essere una brava educatrice, incanalando il mio entusiasmo e guidandolo nella giusta direzione: mentre cercavo di educare i ragazzi, io stessa venivo educata, mentre accompagnavo i ragazzi che mi erano stati affidati, io stessa venivo accompagnata e non mi sono mai sentita sola.

Quando a Marino sono subentrate Teresa e Patrizia, ero già più esperta e mi sono sentita affiancata in maniera nuova e diversa ma altrettanto valida: sento di aver imparato molto anche dalla loro testimonianza di fede autentica, dal loro essere attivamente impegnate in parrocchia e sempre a disposizione della comunità.

Sono stata accompagnata anche da un gruppetto di genitori davvero meravigliosi, che mi hanno sempre fatto sentire il loro appoggio e il loro affetto, facendomi capire, in più di un'occasione, che potevo contare sulla loro amicizia. Ed è questo che voglio lasciare alle mie ragazze e ai miei ragazzi...proprio il fatto che loro non sono "miei" ma "nostri" e che c'è un'intera comunità che li sostiene, li ama e desidera accompagnarli non solo nelle tappe importanti ma anche nella quotidianità.

Spero di essere riuscita a trasmettere che la comunità cristiana, per quanto imperfetta, tenta in tutti i modi di mettere Gesù Cristo e i suoi insegnamenti al primo posto; che, anche se in futuro ci saranno contrasti e allontanamenti, ci sarà la volontà di rimettere le cose a posto; che la comunità cristiana potrà essere per loro quel posto sicuro dove rifugiarsi e lo Spirito d'Amore di Dio, che riceveranno il giorno della cresima, sarà sempre nei loro cuori, pronto ad essere ascoltato. Mentre ci apprestiamo agli ultimi preparativi per la cresima, ho dentro di me la certezza che, anche se le nostre strade si divideranno, il bene che voglio a questi ragazzi accompagnerà sempre sia loro sia me, ed anche la speranza che da loro vedremo nascere qualcosa di nuovo e di bellissimo.

Stefania Ghion

(segue dalla prima) sue risorse, si prostra sotto la croce e per prima scopre che il Signore è risorto. Non ha paura di essere seguace di Gesù e di testimoniare con le proprie azioni. Invidia, desiderio lo sguardo di Maria, l'esperienza che ha fatto di Gesù, tale da averle cambiato la vita per sempre. Sarà stato forse per i sette demoni che la possedevano e che Gesù scaccio. Forse sì, ma si tratta di una precondizione, non di un automatismo.

Quante grazie riceviamo, di cui non abbiamo alcuna percezione? Immagino che più di qualcuno potrebbe giurare che il male è scomparso dalla loro vita non grazie a Gesù ma perché si è ricordato di avere un appuntamento con il dentista. "Caro amico, tutta la vita fedele alla messa domenicale e al servizio in parrocchia, presente a tutte le iniziative, instancabile, eppure Dio mi ha mandato due tumori; gli amici sono sempre venuti a trovarmi, sai caro amico, i medici sono stati bravissimi, anche l'Avapo, che assistenza magnifica, però a Dio mica gliela perdono di avermi mandato due tumori...".

Maria non solo è stata guarita da Gesù ma anche salvata e la salvezza richiede l'adesione e la libertà dei figli di Dio. Il Signore è certamente buono e misericordioso, ma anche esigente. Riusciremo a perdonarglielo?

Roberto Vivian



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 17 - S. Aniceto

PASQUA DI RISURREZIONE

SANTE MESSE ORE 8.30, 10.00, 11.15, 18.30

Lunedì 18 - S. Galdino

LUNEDÌ DELL'ANGELO

SANTE MESSA ORE 18.30

Martedì 19 - S. Leone IX

ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI 5ª EL., 1ª, 2ª, 3ª M.

Mercoledì 20 - S. Agnese

ORE 17.00 CATECHESI 2ª, 3ª, 4ª ELEMENTARE

ORE 20.45 INCONTRO RAGAZZI 1ª E 2ª SUP.

Giovedì 21 - S. Anselmo

ORE 9.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 22 - S. Leonida

ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA

Sabato 23 - S. Giorgio

Domenica 24 - S. Fedele da Sigmaringen

ORE 11.15 - CELEBRAZIONE DELLE CRESIME



ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì

dalle ore 9.00 alle ore 18.00

fino al termine di giugno



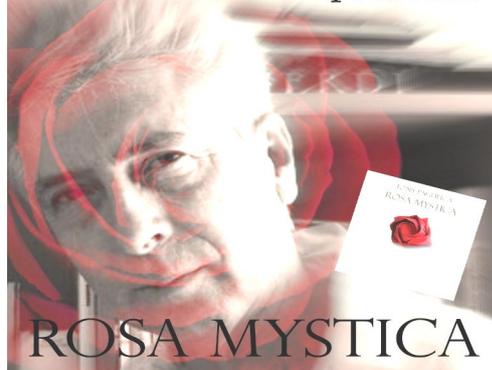
CI HANNO LASCIATO

Stelio Fenzo, Sesto Giordano

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 17: 8.30 Annunziata, Pietro, Carlo, per la Pace / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Secondo intenzione / **Lunedì 18:** 18.30 Giovanni / **Martedì 19:** 18.30 Benefattori defunti, Silvana, Guido, Gina, Bruno, Carlo, Asenina, Giorgio / **Mercoledì 20:** 18.30 Severino, Elda, Antonio, Fiorinda / **Giovedì 21:** 18.30 Imelda, Antonio, Erminio / **Venerdì 22:** 18.30 fam. Bagno, fam. Trivellato / **Sabato 23:** 18.30 Secondo intenzione / **Domenica 24:** 8.30 Secondo intenzione / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Renato, Secondo intenzione

TONY PAGLIUCA
presenta



ROSA MYSTICA

Rosa Mystica, Rosario in musica

mercoledì 20 aprile ore 20.45

Parrocchia di S. Barbara,
Sala Albino Luciani,